

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. 52/VSG/SD/MD-16

Roma, 22 marzo 2016

Caro Sindaco,

in vista dello svolgimento del referendum popolare del prossimo 17 aprile, il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare F.L. 4/2016 in cui fornisce indicazioni ai Prefetti circa le spese di organizzazione tecnica e attuazione per la consultazione referendaria.

In particolare, il Viminale chiarisce che le assegnazioni dei fondi per il rimborso delle spese sostenute da Comuni per le consultazioni in oggetto potranno essere stabilite solo dopo che il Ministero dell'economia e delle finanze avrà proceduto allo stanziamento dei fondi da assegnare ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'Interno.

A tal proposito, l'ANCI ha inviato alla Direzione centrale della Finanza Locale una lettera - che le allego - in cui chiede informazioni sullo stato dell'arte di tale trasferimento e sollecita una definizione in tempi rapidi dell'intera procedura.

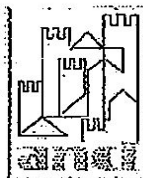
La Circolare F. L. 4/2016, come anticipato, illustra la disciplina relativa agli oneri derivanti dagli adempimenti necessari allo svolgimento della consultazione referendaria. In tal senso, viene ricordato che le amministrazioni comunali sono tenute ad anticipare le spese per il trattamento economico dei componenti di seggio e le altre relative agli adempimenti di propria spettanza quali, ad esempio, le spese per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario, le spese relative agli stampati (o software sostitutivi) non forniti direttamente dallo Stato, le spese per la propaganda elettorale, le spese postali. Il Ministero, inoltre, invita i Comuni a contenere le spese nei limiti strettamente indispensabili, in quanto le eventuali spese eccedenti le assegnazioni stabilite dallo stesso resteranno a carico dei Comuni medesimi.

Il Ministero, infine, chiarisce che le spese anticipate dai Comuni saranno rimborsate posticipatamente, al netto delle anticipazioni, in base ad un documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, prima della decadenza dal diritto al rimborso. I Comuni, pertanto dovranno presentare i propri rendiconti, secondo le procedure indicate nella Circolare stessa, entro il 17 agosto 2016.

Nel porgerle i miei più cordiali saluti, le comunico che sarà mia cura informarla sullo stato dell'iter dello stanziamento delle risorse destinate alle spese per le consultazioni elettorali.


Veronica Nicotra

Ai Sindaci dei Comuni italiani
Loro sedi



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. 51/VSG/SD/MD-16.

Roma, 22 marzo 2016

Caro Direttore,

Le scrivo in merito al finanziamento delle spese di organizzazione tecnica per lo svolgimento del referendum popolare del prossimo 17 aprile.

In particolare, le chiedo informazioni circa lo stato dell'iter relativo alla richiesta al Ministero dell'economia e delle finanze dello stanziamento dei fondi destinati a tali spese e dei conseguenti ordini di accreditamento da parte del suo Dicastero ai fini del rimborso per i Comuni.

Come sa, le anticipazioni da parte dei Comuni delle somme necessarie alle spese delle consultazioni elettorali, crea loro non poche difficoltà finanziarie, aggravate dai ritardi nell'erogazione dei rimborsi.

È, pertanto, molto importante capire l'entità delle assegnazioni di bilancio, anche al fine di sensibilizzare i Comuni del fatto che saranno rimborsati solo ad esaurimento delle stesse. In ragione di ciò, è necessario che l'intera procedura avvenga in tempi rapidi e, a tal proposito, le chiedo di intervenire anche sollecitando una pronta definizione in tal senso.

Con i più cordiali saluti,


Veronica Nicoletta

Dott. Giancarlo Verde
Direttore
Direzione Centrale della Finanza Locale
Dipartimento Affari interni e territoriali
Ministero dell'Interno
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma